ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Cappelli
Disciplina/e: Storia dell'Arte
Classe: III A Sezione associata: Liceo Classico
Numero ore di lezione effettuate: 68

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha raggiunto risultati più che discreti in termini di impegno, interesse e partecipazione alle proposte didattiche, distinguendosi per una buona attenzione in classe, ove la partecipazione per alcuni alunni è stata anche propositiva, ed un'applicazione nello studio generalmente soddisfacente, seppure in diversi casi un po'discontinua, soprattutto nella seconda parte dell'anno, quando in concomitanza con gli impegni finali, alcuni alunni hanno evidenziato un certo disorientamento metodologico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

1) Decodificazione del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne:
a) Caratteri essenziali e particolari b) Soggetto, elementi formali e compositivi c) Significato del soggetto d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza e) Caratteri e personalità dell'autore.
Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
2) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite un linguaggio tecnico-critico appropriato
3) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alla disciplina.
4) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali della Grecia antica, della civiltà romana e del Medioevo italiano e marginalmente europeo, anche attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (Filosofia, Storia, Storia della letteratura italiana).
5) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina

La prima esperienza dello studio dei linguaggi dell'arte ha cercato di favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, di ragionamento logico-deduttivo, di analisi e di sintesi, di argomentazione e collegamento, anche interdisciplinare, di espressione orale appropriata.
Oltre alla cura delle capacità espressive orali si è avviato un lavoro importante per favorire l'acquisizione delle indispensabili capacità di elaborazione scritta, nella risoluzione di quesiti di

diversa tipologia (su modello di quelli previsti per l'esame di stato).
Nel corso di questo primo anno di studio gli studenti hanno imparato a familiarizzare con i linguaggi specifici della comunicazione visiva.
Pertanto il raggiungimento degli obbiettivi indicati può dirsi mediamente conseguito, seppur con diverso grado di autonomia e capacità operative, come risulta infatti dal profitto degli alunni, articolato in diverse fasce di merito.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	**Poco**	**Abbastanza**	**Molto**
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale,			

dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;		X	
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.	X		
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali e lezioni interattive, mirate a sollecitare l'interesse degli alunni e ad esercitarne le abilità. Le poche ore a disposizione, la necessità di affrontare numerosi argomenti di importanza essenziale per la programmazione del secondo biennio e di svolgere verifiche orali e scritte, hanno orientato verso una programmazione articolata in unità didattiche di apprendimento con relative verifiche finali. Tuttavia, nell'obbiettivo di evitare uno studio affrettato a ridosso delle scadenze, si è dato spazio e considerazione valutativa, anche ad un dialogo costante, intrapreso nel corso delle lezioni.
Le lezioni si sono svolte in aula di classe, dotata di schermo di proiezione e videoproiettore (No LIM); in tutto il corso dell'anno si sono registrati però significativi problemi di malfunzionamento di tali apparecchiature, più volte segnalati e ad oggi, solo parzialmente risolti.
Tra i sussidi didattici sono stati impiegati:
libro di testo, saggi, riviste e pubblicazioni a carattere illustrativo, archivi di immagini digitali ad integrazione del libro di testo, allo scopo di ottimizzare la visione e operare approfondimenti.

Tra le attività extracurricolari svolte segnaliamo:
Conferenza e successiva visita guidata alla mostra dedicata ad Ambrogio Lorenzetti ed allestita presso il Complesso Museale del Santa Maria della Scala – attività pomeridiana a libera partecipazione.

Viaggio di istruzione a Roma per un itinerario archeologico comprendente il Museo Nazionale Romano, l'Ara Pacis e l'area dei Fori (Foro romano e Fori imperiali).

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma ha subito delle variazioni, poiché non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti; la civiltà artistica italiana del primo Trecento è stata infatti affrontata solo marginalmente.

Vedi programma finale della disciplina

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Niente sa segnalare, salvo il fatto che le verifiche finali non sono state comprensive di tutto il programma effettivamente svolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
Nessuna variazione da segnalare

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)
Nessuna segnalazione in merito

Siena, 9 giugno 2018

Il Docente
Prof.ssa Laura Cappelli